

Intestino, microbiota e cervello viscerale: la prima regia del dolore

Prof. Vincenzo Stanghellini

Professore Ordinario di Medicina Interna, Direttore UO Medicina Interna

Dipartimento di Malattie dell'Apparato Digerente, IRCCS, Policlinico S. Orsola, Bologna

Prof. Vincenzo Stanghellini

Intestino, microbiota e cervello viscerale: la prima regia del dolore

Corso ECM su "Dolore, infiammazione e comorbilità in ginecologia e ostetricia", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 23 novembre 2022

Sintesi del video e punti chiave

Una partita di pallavolo, in cui è fondamentale coordinare l'iniziativa della squadra attaccante, organizzare il comportamento della squadra in difesa e sorvegliare che nessun giocatore commetta fallo toccando la rete: questa immagine illustra bene il lavoro a cui il gastroenterologo è chiamato quando cura un disturbo infiammatorio dell'intestino. Ma va tenuta presente anche dagli altri specialisti – ginecologi e urologi in primis – quando di occupano di patologie che si presentano in comorbilità con alterazioni della funzionalità intestinale.

In questo video, il professor Vincenzo Stanghellini illustra:

- le situazioni e i sistemi che possono rappresentare attacco e difesa sul "campo da gioco" costituito dall'intestino;
- quali sono le ragguardevoli misure di questo campo, in raffronto per esempio alla vescica e alla vagina;
- come nell'intestino operino il 70% del sistema immunitario, oltre 50 ormoni riconosciuti e il cervello viscerale, considerato secondo al sistema nervoso centrale ma primo a manifestarsi nel corso dell'evoluzione;
- che cosa accade quando la rete, ossia la barriera intestinale, funziona bene e quando, al contrario, presenta delle falle, sino al quadro clinico estremo della sindrome dell'intestino che perde ("leaky gut syndrome");
- le conseguenze dell'incapacità della barriera intestinale di esprimere una permeabilità selettiva nei confronti degli alimenti ingeriti: malassorbimento, intolleranze, infiammazione cronica, autoimmunità, patologie dell'apparato digerente, comorbilità non gastroenterologiche;
- che cos'è la Bristol Stool Scale, e con quali semplici domande si può giungere alla diagnosi di intestino irritabile (irritable bowel syndrome, IBS);
- il ventaglio di comorbilità associate alla IBS, e la conseguente importanza di uno stretto dialogo fra specialisti di aree diverse;
- i meccanismi che governano la correlazione fra disbiosi e infiammazione, e il ruolo centrale dei mastociti nella progressione del quadro infiammatorio;
- alcuni principi generali di terapia: perché è opportuno alternare diversi ceppi di probiotici; perché la rifaximina è un antibiotico utilissimo nella gestione dell'intestino irritabile con diarrea; che cosa è la FODMAP, e come si gestiscono le diete che ne limitano l'assunzione; quando è opportuno escludere temporaneamente le fibre dall'alimentazione quotidiana;

- che cos'è la gluten sensitivity, i sintomi che la caratterizzano, che cosa la differenzia dalla celiachia, e quali precauzioni bisogna seguire prima di prescrivere una dieta "gluten free";
- che cosa sono le allergie alimentari e in che modo interagiscono con le allergie agli inalanti e alle sostanze chimiche;
- alcune soluzioni farmacologiche e non farmacologiche per la leaky gut syndrome, l'intestino irritabile e l'infiammazione cronica;
- i benefici specifici di palmitoiletanolamide, acido butirrico e xiloglucano.